

# Sanità digitale sotto l'insegna della partecipazione di tutti gli attori coinvolti

l'interno delle Aziende e coinvolgere i clinici per ottenere vantaggi a tutti i livelli. Voglio sottolineare la natura volontaria dell'adesione, che si traduce in una partecipazione decisa da parte dei singoli attori, i quali, agendo sulla leva della motivazione, sono i reali protagonisti.

**Il progetto DOGE si inserisce in un disegno più generale indirizzato a realizzare un'architettura complessa e integrata del Sistema Sanitario Regionale, che vede coinvolti tutti i soggetti che partecipano al processo di cura: cittadino, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, Aziende Sanitarie e infine Regione. Come hanno reagito i singoli protagonisti alla sua introduzione e progressiva implementazione?**

Il progetto DOGE è stato avviato come esperienza pilota nell'Azienda ULSS 19 di Adria, un contesto che per caratteristiche (bassa densità abitativa in un ampio territorio) ben si prestava alla messa in rete dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta. Il risultato è stato la costruzione della rete attualmente in via di espansione a livello regionale, che rappresenta uno dei pilastri per la costruzione del Fascicolo Sanitario Elettronico. Fondamentale anche l'aspetto di completamento del ciclo prescritti-

## Perché nasce il Consorzio Arsenà.IT?

Si tratta di un'esperienza inedita, nata dall'esigenza di dare risposte condivise nel campo dell'eHealth a livello regionale. L'esperienza pilota fu avviata nel 2005 con l'allora Consorzio di Telemedicina, nato sulle fondamenta di una ricerca finalizzata sulle applicazioni eHealth nell'ambito della Regione Veneto. Dall'indagine emerse un quadro che presentava molte applicazioni e approcci differenti con l'evidente limite dell'interoperabilità nello stesso campo clinico. La risposta fu la costituzione di Arsenà.IT, Centro Veneto per la Ricerca e l'Innovazione per la Sanità Digitale, che raggruppa tutte e 23 le Aziende Socio-sanitarie e Ospedaliere della Regione Veneto.

Arsenà.IT offre possibilità di confronto nel contesto della ricerca e dell'innovazione, partendo dal presupposto che occorra lavorare al-

INTERVISTA A

## CLAUDIO DARIO

Presidente del Consorzio Arsenà.IT e Direttore Generale Azienda ULSS 9 Treviso

vo, in particolare con la messa a regime dell'ePrescription. Nonostante una diffidenza generalizzata rispetto all'introduzione della novità, abbiamo rilevato sin dall'inizio nell'ambito dell'esperienza pilota un ottimo livello di collaborazione da parte degli attori coinvolti nel processo, che hanno contribuito in maniera determinante al raggiungimento dell'obiettivo. Possiamo dire che oramai la maggior parte dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta è pienamente consapevole dei miglioramenti che DOGE introduce a livello operativo; per questo è disponibile ad accettarli.

Grazie al sistema introdotto, infatti, i medici hanno rilevato la possibilità di migliorare il processo di cura dei propri assistiti mediante la disponibilità di dati clinici in tempo reale. Un'opportunità che permette di agire molto più rapidamente, garantendo la continuità del processo di cura.

**Un altro progetto importante è HEALTH OPTIMUM, un progetto europeo di telemedicina cofinanziato dalla Regione Veneto avviato già dal 2005. Vuole descrivercene l'importanza e i risultati raggiunti?**

HEALTH OPTIMUM si è dimostrato un progetto di successo dal momento che la sperimentazione di modelli di servizio è diventata occasione di messa a regime di servi-

## *Per innovare bisogna riuscire a cambiare i comportamenti dei singoli e delle organizzazioni*

zi innovativi, a loro volta generatori di nuove opportunità nel campo dell'eHealth.

Si tratta di un progetto europeo che dal 2004 al 2009 ha permesso l'implementazione e lo sviluppo dei servizi di teleconsulto neurochirurgico e telelaboratorio in tutte le Aziende Sociosanitarie ed Ospedaliere della Regione Veneto, oltre alla sperimentazione del teleconsulto neurologico e la gestione decentrata dei pazienti in terapia anticoagulante orale. Oggi grazie a HEALTH OPTIMUM oltre 1000 professionisti utilizzano in maniera routinaria servizi di telemedicina a livello regionale, dove si effettuano 2300 teleconsulti l'anno in un sistema 'hub&spoke' che collega 34 poli periferici a 7 centri specializzati, secondo un modello che, di fatto, ha anticipato la programmazione regionale. Un dato fondamentale è il risparmio sui trasporti evitabili, che sono stati ridotti del 75% grazie al teleconsulto. I servizi implementa-

ti e sperimentati al termine dell'esperienza progettuale sono entrati a far parte del sistema sanitario regionale, a dimostrazione del successo dell'iniziativa, che rappresenta una pietra miliare nei servizi di telemedicina a livello regionale. Un obiettivo raggiunto anche grazie all'apporto fondamentale del confronto con i partner europei.

**Quali sono i miglioramenti in termini di efficacia e efficienza dei nuovi servizi offerti nel settore digitale per le Aziende Sanitarie e qual è il valore aggiunto di mettere a confronto la propria realtà con realtà diverse a livello europeo?**

È indubbio che il sistema di condivisione e lavoro di rete che permette l'esperienza di Arsenal.IT sia importante per ogni singola Azienda Sociosanitaria ed Ospedaliera. Lo stiamo sperimentando concretamente, per esempio, attraverso Veneto ESCAPE, progetto di digitalizzazione del processo documentale, che oramai ha visto l'estensione del servizio di scarico referti all'80% delle Aziende Sanitarie venete. Un progetto che incide sulle abitudini dei cittadini veneti e che produce risparmi notevoli sia per l'utente sia per il sistema sociosanitario regionale. Stiamo parlando di 72 milioni di euro l'anno per i cittadini che non devono più recarsi agli sportelli e di quasi 8 milioni di euro in quattro anni per il sistema della sanità veneta. Inutile dire come que-

sto genere di cambiamenti incida sulla vita quotidiana dei cittadini tanto quanto sull'organizzazione delle Aziende.

I progetti nei quali Arsenà.IT rappresenta un supporto tecnico imprescindibile per le Aziende apportano vantaggi soprattutto a livello organizzativo, perché permettono un innesto di know-how che garantisce ad ogni singola Azienda di fare un salto di qualità.

L'esperienza fino ad oggi sviluppata nell'ambito del Consorzio dimostra come le parole chiave dell'innovazione in sanità siano 'mettere in sinergia' e 'far collimare'. Ciò che permette di passare da prototipi a servizi consolidati all'interno di una rete sovraziendale è la capacità di mettere assieme stratificazioni diverse dell'organizzazione, dai clinici ai pianificatori, e per raggiungere l'obiettivo è necessario riuscire a tenere sovrapposti e collimati i diversi livelli di interazione. Per innovare bisogna riuscire a cambiare i comportamenti dei singoli e delle organizzazioni e Arsenà.IT sta riuscendo nel suo intento di innestare idee nuove e favorire impulsi positivi grazie ad un grande lavoro di team. In tale contesto si inserisce anche l'esperienza di confronto con i partner europei, perché attraverso studio e condivisione di buone prassi internazionali si possono elaborare modelli operativi aderenti alle esigenze delle singole Aziende. ■